

BIBLIOTECA DI RESCALDINA
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

PROGETTO PER L'INCREMENTO DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO

Si delineano brevemente i punti e gli elementi statistici su cui si intende lavorare per la stesura del piano di acquisti dell'anno 2003:

- identità e finalità della biblioteca e contesto nel quale si opera
- analisi dei dati statistici dell'ultimo triennio
- proiezione su nuove utenze
- progetto di acquisto per il 2003
- rapporto revisione/incremento del patrimonio
- rapporto con la realtà consortile
- monitoraggio degli acquisti

1. PREMESSA

Il presente progetto, che si stende in via sperimentale per la prima volta, dovrà diventare a partire dal 2004 normale strumento della gestione della biblioteca, da allegarsi al PEG, e da verificare in sede di resoconto finale.

Non solo: sarebbe utile che il piano, magari in una versione più leggibile e meno appesantita dal linguaggio burocratico, venisse reso pubblico e discusso dagli utenti della biblioteca e, più in generale, dai cittadini. Sarebbe a tal proposito interessante individuare le forme possibili di "partecipazione", affinché gli utenti possano esprimere osservazioni, emendamenti, critiche e "desiderata", che l'amministrazione si dovrebbe poi impegnare a recepire, anche intervenendo con modifiche al piano stesso.

2. IDENTITA' E FUNZIONE DELLA BIBLIOTECA NEL TERRITORIO. UTENZA

La nostra è una biblioteca pubblica di base, la cui storia, struttura, posizione e spazio, implicano di necessità un suo funzionamento agile e di primo approccio per un'utenza in primo luogo "generica" – che non comporta che non ci si debba rivolgere anche a suoi segmenti determinati.

Si consideri come dato di partenza che il grosso della fruizione si ripartisce al momento sui seguenti livelli:

- età prescolare e scolare
- studenti delle scuole medie superiori, con prevalente richiesta di narrativa classica
- utenza adulta interessata alla narrativa di "grande consumo"
- utenza giovane e adulta più articolata, che richiede materiali diversi, specie di carattere informativo.

I dati del 2002 ci dicono che il 58% degli utenti studia, impiegati e insegnanti sono poco meno del 20%, pensionati e casalinghe il 10%. Quasi il 70% del totale ha comunque meno di 25 anni.

Tenuto quindi conto sia della collocazione della nostra biblioteca che dell'attuale composizione della sua utenza, essa deve innanzitutto rispondere ad esigenze di informazione/formazione di base e gli acquisti devono quindi concentrarsi prevalentemente nelle seguenti aree di interesse:

-settore ragazzi

-narrativa (best sellers e novità)

-mantenimento della collezione dei classici

-attualità e manualistica

-informazione (quotidiani e periodici)

escludendo in modo pressoché totale l'acquisto di opere specialistiche, di testi o manuali universitari.

La finalità è evidentemente duplice: quella istituzionale di rispondere alle esigenze generali e onnilaterali di "prima informazione su tutti gli ambiti del sapere" e quella non meno importante della promozione e della diffusione del piacere della lettura.

3. ANALISI DEI DATI STATISTICI

Si considerano due aspetti:

a) livello quantitativo

Si parte da una breve analisi della dinamica spesa/prestiti/utenza dell'ultimo triennio:

	Spesa (in euro)	Prestiti	Utenti attivi
2000	7750	11458	1032
2001	11000	16657	1264
2002	13300	19928	1332
Δ triennio	+71%	+74%	+29%

Come si può notare, mentre l'incremento degli acquisti e dei prestiti corre parallelamente, in un circolo virtuoso che rafforza reciprocamente i due dati, minore risulta essere l'incremento degli utenti che hanno effettuato almeno un prestito nell'anno. Ciò può voler dire due cose: che si è in presenza di una maggior fidelizzazione degli utenti e che si consolida il nucleo dell' "utenza forte". E' questo un dato che conferma la necessità di allargare l'offerta a nuove fasce di utenza, che possa utilizzare la biblioteca anche per bisogni mirati sia temporalmente che qualitativamente.

Può essere inoltre interessante comparare le percentuali di composizione degli acquisti e dei prestiti effettuati nella medesima porzione di patrimonio, che si presume, anche se su questo manca al momento un dato rigoroso, abbiano

una dinamica parallela. Il dato preso in esame si riferisce al 2002 e riguarda solo i supporti librari:

	spesa	prestiti
narrativa adulti	47 %	39 %
saggistica	23 %	18%
narrativa ragazzi	23 %	36,5 %
divulgazione	7 %	6,5 %

b) livello qualitativo

Un secondo livello di analisi (limitata al momento al settore adulti) ci serve per verificare se la politica degli acquisti fin qui effettuata sia stata o meno efficace. I dati presi in considerazione sono i seguenti:

-documenti acquistati nel 2001 che non hanno prodotto prestiti nell'anno
-test a campione su acquisti effettuati in determinati mesi del 2002 (a partire da settembre)

Da questa analisi emerge che:

- a) per la narrativa i titoli più richiesti rimangono quelli dei generi "thriller", "giallo", "rosa" e "commedia"; meno richiesti i titoli di fantasy e fantascienza, generi considerabili "di nicchia"
- b) per la saggistica il maggior interesse si concentra sull'attualità, sulla psicologia non specialistica (problemi familiari, sentimenti, ecc.), sui problemi sociali. Per quanto concerne il campo scientifico, si nota una preferenza per le riviste divulgative. In netta crescita l'interesse per i manuali di informatica.
- c) buona parte dei libri che non si prestano sono inserti o volumi allegati a riviste, oppure classici di narrativa o ancora libri ricevuti in donazione, materiali, quindi, che riguardano meno la politica di acquisti e più quella della selezione preliminare e, soprattutto, dello scarto.

4. DIVERSIFICAZIONE DEI SUPPORTI. UTENZA POTENZIALE

Per quanto concerne invece l'offerta di supporti diversi da quelli cartacei, si parte da una situazione alquanto carente. In particolare:

-la dotazione di videoregistrazioni è del tutto insufficiente e, fino ad ora, non si è operata una programmazione seria che vada al di là di acquisti sporadici o di donazioni

-scarsissima la dotazione di supporti elettronici (Cdrom e DVD, questi ultimi assenti), ma fino ad ora altrettanto scarsa è stata la richiesta da parte degli utenti che frequentano abitualmente la biblioteca

-assenti anche i CD musicali, la cui richiesta, finora limitata ad un segmento abbastanza ristretto di utenza, è stata soddisfatta in gran parte con il prestito interbibliotecario

Si pensa che l'acquisto di supporti non cartacei possa contemporaneamente:

- a) ampliare l'offerta formativa/informativa della biblioteca
- b) soddisfare le richieste di utenti già iscritti che sono interessati a fruire di materiali diversi
- c) attirare nuova utenza, specie della fascia giovanile

5. PIANO DEGLI ACQUISTI

Possiamo così passare, sulla scorta di quanto fin qui rilevato, alla stesura del piano acquisti per il 2003.

Il bilancio preventivo 2002 aveva destinato all'acquisto documentario per la biblioteca la cifra di 10.300 euro. In fase di assestamento tale cifra è stata aumentata di 3000 euro, per un totale di 13.300, tutti spesi entro il mese di gennaio 2003.

Nel bilancio preventivo per il 2003, la cifra prevista, a fronte dei dati di incremento di cui sopra, è di **15.000 euro**, da ripartire come segue:

Periodici

Viene confermato l'acquisto dei seguenti quotidiani:

- Corriere della sera
- La Repubblica
- Il Sole 24 ore
- La Gazzetta dello sport
- La Prealpina

integrandoli con "Il Giorno",

per un totale di **6 quotidiani** – due di rilievo nazionale, due "specialistici" e due di informazione locale.

Nel campo delle riviste si dà maggior spazio, visto il gradimento dell'utenza, a quelle di divulgazione scientifica e ai fumetti per ragazzi.

Viene confermato l'acquisto dei seguenti periodici:

- Ciak
- Focus
- Airone
- Itinerari
- La macchina del tempo
- Quark
- PcMagazine
- Art e dossier
- Topolino
- Dylan Dog
- Dragon Ball
- X-Mickey
- Pimpa

cui viene aggiunto "Novecento" per il settore storico, per un totale di **9 riviste** per adulti e **5** per ragazzi.

Cifra preventivata per la spesa in edicola

2200 euro

Acquisto materiale librario

Viene aumentata la cifra del 20% per un totale di **10.300 euro**, con le seguenti sezioni da incrementare:

-ampliamento dell'offerta di libri di narrativa, in relazione a richieste più variegata da parte dell'utenza e acquisto di ulteriori copie in caso di autori o testi particolarmente richiesti, qualora non coperti dal progetto consortile best sellers;

-incremento degli acquisti dei libri di attualità e della saggistica divulgativa, con particolare attenzione ad argomenti relativi al campo psicologico (famiglia, giovani, affetti, ecc.) e alla divulgazione scientifica (specie relativa a problemi ambientali, bioetici, ecc.);

-copertura minima di alcuni settori della saggistica attualmente carenti, in particolare:

a) settore 400 e libri in lingua, con particolare attenzione alla manualistica (italiano per stranieri e grammatiche di base delle lingue più comuni) e alle collane di libri in lingua "facilitati" e gradualità

b) informatica: acquisizione di un certo numero di testi di livello di base e medio sui sistemi operativi e i programmi più diffusi

c) incremento e costante aggiornamento del settore delle guide turistiche

d) bricolage, tempo libero, giardinaggio, salute - manualistica da destinare prevalentemente al settore d'ingresso

-maggiore attenzione ai gusti dell'utenza anche in relazione a materiali legati al mondo televisivo, del cinema, dello spettacolo, ecc. (umorismo, instant books, satira politica, ecc.)

-incremento dei libri divulgativi per ragazzi, con particolare attenzione alle ultime offerte editoriali

-acquisto di materiali in relazione a mostre tematiche, rassegne ed iniziative che si intenderanno via via organizzare

-acquisti, per una cifra non superiore a **300 euro**, di materiali richiesti dagli utenti, non coperti dal prestito intra o inter bibliotecario.

Acquisto di altri supporti

La rimanente cifra (**2500 euro**) viene destinata all'acquisto di videocassette e CD musicali. In particolare:

- film di maggior successo (thriller, commedie, avventura, azione)
- cartoni animati
- documentari (set minimo su ambiente e natura)
- primo acquisto di CD musicali con particolare riguardo ai generi che possano attrarre la fascia giovanile (si ipotizza una spesa di **1500 euro**).

Riepilogo spesa

Periodici	2200
Libri	10300
Vhs/Cd	2500
 Totale	 15000

6. RAPPORTO REVISIONE/ACQUISTI

Nel triennio 2000-2002 si è proceduto ad una consistente operazione di revisione e scarto che ha riguardato circa il 20% del patrimonio.

Si intende consolidare tale prassi, in particolare combinando:

- a) scarto annuale di non meno del 5% del patrimonio
- b) dislocazione nel magazzino del patrimonio meno utilizzato

Tali operazioni consentiranno di dare maggiore visibilità ed appetibilità al patrimonio, liberandolo dalla "zavorra" che appesantisce gli scaffali.

Inoltre, non prevedendo nel medio periodo uno spostamento in altra sede, ed essendo ormai saturo lo spazio della biblioteca, un certo incremento degli acquisti si deve necessariamente accompagnare ad una radicale politica di revisione: l'obiettivo da raggiungere nei prossimi 2-3 anni è quello di un equilibrio nel rapporto acquisti/scarto: se al momento si presume che il massimo dei documenti che la biblioteca può possedere negli attuali spazi sia di circa 15.000, una volta raggiunto questo traguardo il numero degli acquisti e quello degli scarti non potrà che essere, fatte salve alcune particolari circostanze, sostanzialmente equivalente.

7. REALTA' CONSORTILE

Nelle scelte riguardanti le politiche di acquisto, non si potrà prescindere dal coordinamento a livello consortile, anche se si è solo ai primi passi di tale processo. Al di là del progetto best-sellers, che sta funzionando bene, è evidente l'esigenza di coordinare la politica di acquisti specie a livello di saggistica e testi di approfondimento. Come già scritto sopra, una biblioteca come la nostra, tranne casi particolari, quale può essere quello del formarsi di una determinata tipologia di utenti, non potrà che scegliere di non acquistare testi specialistici, ricorrendo di volta in volta al prestito intra o interbibliotecario.

8. MONITORAGGIO

Si ritiene di fondamentale importanza il monitoraggio e la verifica continua dell'efficacia degli acquisti. A tal fine possono essere utilizzati due strumenti:

- dati statistici (indice di circolazione dei nuovi acquisti)
- inchieste e sondaggi tra gli utenti effettivi e potenziali.

Ciò consentirà da una parte di correggere tempestivamente eventuali errori di valutazione nelle scelte fatte, oltre che di verificare costantemente il gradimento da parte degli utenti. Un questionario sul territorio potrebbe poi fornirci dati e conoscenze su quali siano le maggiori carenze nell'offerta di materiali e di servizi da parte della biblioteca, al fine di correggere la rotta o di riallocare le risorse disponibili.